



L'arrivo in città, accolto da una grande folla, del nuovo priore Bachisio Porcu con lo stendardo (foto Locci)

San Francesco, a "S'Arbore" chiuse tutte le cerimonie

Il nuovo priore Bachisio Porcu ha ricevuto la teca del santo Centinaia di cavalieri a Marreri e poi nella chiesa del Rosario

► NUORO

Con la cerimonia finale di "S'Arbore" e il grande banchetto nelle campagne di Marreri si sono conclusi i festeggiamenti per San Francesco di Lula. Giorni di grande devozione, uniti a momenti di socialità che in dieci giorni hanno coinvolto migliaia di persone. San Francesco è una festa di popolo che si rinnova ogni anno con lo stesso entusiasmo e la stessa passione. Il priore Antonio Ganga e Francesca Moro con tutti i loro collaboratori hanno accolto la gente nel santuario e ieri hanno organizzato il grande banchetto al quale hanno partecipato centinaia di persone, tra cui i tantissimi cavalieri che erano andati nella chiesa di San Francesco, sui monti di Lula.

«Sono soddisfatto per come è andata la festa – ha spiegato il

priore uscente Antonio Ganga –. Sono stati giorni impegnativi, ma bellissimi che non potrò mai dimenticare. Per questo ringrazio il vescovo Marcia che mi aveva affidato l'incarico e tutti gli amici che hanno collaborato per onorare nel migliore dei modi San Francesco. Tutti indistintamente sono stati meravigliosi. E questo banchetto così tanto partecipato – ha concluso Antonio Ganga – ne è la conferma».

A fare da anfitrione anche il priore dell'anno precedente Giuseppe Sedda, insieme alla preziosa moglie Gina Ladu e al figlio Giorgio, affiancato dall'onnipresente Gigi Olla.

La cerimonia nella campagna di Marreri si era aperta con il passaggio delle consegne dal priore uscente Antonio Ganga al nuovo priore Bachisio Porcu che, con la moglie Grazia Saggia, ha già cominciato a orga-

nizzarsi per le cerimonie in occasione della festività più vicina nel santuario di Lula che è quella del 4 ottobre, in occasione della festa di San Francesco. Ma l'attesa per nuoresi e per le migliaia di fedeli che arrivano da ogni parte della Sardegna è per la festa dell'anno venturo.

Ieri il corteo con i priori si è mosso dal santuario sui monti di Lula alle prime luci del giorno insieme a un centinaio di cavalieri. L'arrivo a "S'Arbore" intorno a mezzogiorno e, dopo la cerimonia, il banchetto che si è protratto per tutto il pomeriggio. Intorno alle 19, i priori e i cavalieri sono arrivati a Nuoro e hanno raggiunto la chiesetta del Rosario, nel cuore del quartiere di Santu Predu, da dove erano partiti. Priori e cavalieri hanno fatto i tradizionali tre giri intorno al santuario e poi si sono dati appuntamento all'anno prossimo. (p/p)

IN BREVE

IL LIBRO "Il paese è solido" di Bardeglinu

Presentazione annullata a Orune per il lutto che ha colpito la comunità a seguito dell'omicidio di Gianluca Monni, il nuovo libro di Gianluca Bardeglinu, "Il paese è solido", verrà presentato a Nuoro domani sera (data confermata) alle ore 18.30 nell'auditorium della biblioteca Satta. Relatori saranno Sandro Bianchi, Basilio Brodu, entrambi candidati alla carica di sindaco. Coadinerà il consigliere regionale Pietro Pittalis.

SANITÀ Guardie mediche turistiche

L'Azienda sanitaria di Nuoro comunica che, anche quest'anno, sarà attivato il servizio di assistenza sanitaria per i non residenti nelle località turistiche di Cala Gonone (Dorgali), Santa Lucia (Siniscola) e Sos Alinos (Orosei), nel periodo luglio/agosto 2015. I medici interessati dovranno presentare apposita domanda, corredata da marca da bollo da € 16, mediante la modulistica presente nel sito web aziendale, al Servizio cure primarie - via Attilio Deffenu n. 42 - Nuoro, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel sito web aziendale. Farà fede il timbro postale. Il modulo di domanda è scaricabile dal sito www.aslnooro.it, alla voce: "Servizi al cittadino/Conti correnti e modulistica" e nella sezione "Notizie". Per ulteriori informazioni, rivolgersi ai recapiti telefonici 0784 240077/071.

L'APPUNTAMENTO Assemblea Terfidi per il bilancio 2014

La Terfidi società cooperativa di Nuoro comunica che questo pomeriggio alle ore 16 presso la sala Convegni Terfidi in via Bruno Piredda, si terrà l'assemblea dei propri soci con il seguente ordine del giorno: l'approvazione del Bilancio 2014 e rinnovo delle cariche sociali.

LA POLEMICA

Bianchi contro i Riformatori: «La nostra Asl non si tocca»

► NUORO

Il sindaco di Nuoro Alessandro Bianchi (nella foto) bocchia in tronco le ipotesi dei Riformatori di abolire tutte le Asl della Sardegna. «Difenderemo la Asl di Nuoro, ed insieme quelle degli altri territori, dall'attacco sconsiderato dei Riformatori – dice Bianchi –, cercando di spiegare loro che lo sviluppo armonico della Sardegna passa necessariamente dal rispetto, dalla salvaguardia e dal potenziamento delle realtà territoriali e non dalla loro soppressione».

«Un sistema sanitario più forte a Nuoro, a Olbia, a Sassari, a Iglesias, ad Oristano, a Lanusei, nel Medio Campidano, rende più forte l'intero sistema sanitario sardo. Portare



tutto a Cagliari è un grossolano errore, che in tempi rapidi, danneggerebbe la stessa Cagliari e la sua offerta sanitaria. Siamo fiduciosi – chiude Bianchi – nell'opera dell'assessore Arru che nel rimettere ordine nella sanità sarda terrà in debito conto le ragioni e le necessità dei territori e della comunità della Sardegna».

L'INIZIATIVA

Fattoria didattica Istentales, l'alternativa in campagna



Una scolaresca impegnata nelle attività della fattoria Istentales

► NUORO

Archiviato un anno di attività, già si pensa al prossimo calendario di impegni. Sempre nel segno del sociale, come ormai da tradizione per la cooperativa Istentales. Da anni schierata a favore dei soggetti sottoposti a misure penali, con inserimento lavorativo, grazie alla preziosa collaborazione con la Fondazione Banco di Sardegna. È il lavoro in campagna, nella fattoria didattica, infatti, la carta vincente di questa realtà barbaricina. I ragazzi sottoposti a misure penali, infatti, hanno così la possibilità non soltanto di poter accedere a una borsa lavoro, ma anche di svolgere attività lavorative vere

e proprie, interagendo con la natura circostante e confrontandosi con un ambiente familiare (creato dalla stessa cooperativa) al fine di promuovere una situazione favorevole di agiatezza. Attività, in cui i giovani ragazzi imparano ad autogestirsi nell'ambito socio/lavorativo. Alla riscoperta di antichi mestieri (che ormai si vanno perdendo nel tempo) e di valori (per esempio: rispetto, senso di responsabilità), grazie all'attività didattica della stessa fattoria, in cui si ha modo di interagire con varie classi di studenti, insegnando loro i metodi di lavorazione del formaggio, la pratica della mungitura, guidandoli all'esplorazione di erbe e piante locali.

Quattro nuoresi sulla strada di Compostela

Pellegrinaggio di fede in Spagna lungo i 750 chilometri da percorrere in nome di san Giacomo



La Cattedrale di Santiago di Compostela

► NUORO

Quattro nuoresi sulla via di Compostela. Pronti ad affrontare un cammino di fede e scoperta interiore. Sono quattro amici inossidabili, quattro nuoresi che dalla metà di maggio e fino ai primi del prossimo luglio saranno impegnati nel pellegrinaggio a Santiago de Compostela, in Spagna, dove arriveranno questa settimana. A Tore Ortu, Diego Farre e Bruno Murgia, tutti "ragazzi" oltre la sessantina, ormai veterani del viaggio per aver già sciolto il voto in anni passati, si unirà quest'anno Francesco

Pintori, loro coetaneo e instancabile camminatore che ha al suo attivo, con un rispettabile piazzamento, anche una maratona di New York. Insieme percorreranno a piedi il lungo e faticoso Cammino fino alla imponente basilica romanica-gotica-barocca consacrata a San Giacomo, patrono di Spagna, la cui costruzione ebbe inizio nel 1075 sotto il regno di Alfonso VI. Settecentocinquanta circa i chilometri da percorrere a tappe più o meno lunghe fra sentieri impervi, campi di grano assolati e pochi alberi nella calda e sterminata meseta spagnola, ripro-

sando di sera nelle posadas e ripartendo al mattino per giungere al tempio che custodisce le sacre reliquie di Giacomo, il Maggiore degli apostoli di Gesù e fratello di Giovanni l'evangelista.

Quattro compagni di viaggio, una volta arrivati in terra spagnola con mezzi di linea, inizieranno il pellegrinaggio da Roncivalle, comune di pochissimi abitanti al confine settentrionale con la Francia, famoso per l'omonima battaglia del 778 d.C. in cui perse la vita il paladino Orlando, e attraversando Pamplona, Burgos, Leon e Ponferrada (per citare solo alcuni dei mag-

giori centri che toccheranno) concluderanno il viaggio nella maestosa cattedrale galiziana situata nella provincia della Coruña, nella parte Nord-Occidentale della penisola iberica, a poca distanza dall'Oceano Atlantico, non lontani dal confine settentrionale del Portogallo con la Spagna. Già nel Medioevo i pellegrini mossero i primi passi verso Santiago de Compostela attraverso la Francia e la Spagna e a oggi sono milioni coloro che hanno raggiunto il Santuario coi diversi itinerari. Il Cammino ha infatti le sue principali diramazioni che confluiscono in quel di Puente la Reina, piccolo centro della Navarra, e prosegue unito fino in Galizia con l'intero percorso dotato di cartelli che ricordano ai viandanti la direzione della meta, segnandone la strada per arrivarci.